



SUORE  
Sacramentine  
di BERGAMO

## ADORAZIONE EUCARISTICA



## Con S. Giuseppe davanti a Gesù

**CANTO:** T'ADORIAM OSTIA DIVINA N° 320

**GUIDA:** Ci troviamo per questo momento di adorazione dentro il percorso Quaresimale che ci mette in movimento di conversione per riprendere il cammino nella direzione che ci indica Gesù secondo il desiderio del Padre. La Chiesa celebra la solennità di San Giuseppe, l'uomo scelto da Dio per prendersi cura del Suo Figlio. Papa Francesco definisce San Giuseppe

«l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. Viviamo quest'adorazione lasciandoci aiutare dall'esempio di San Giuseppe e dalla sua intercessione.

### **INVOCIAMO INSIEME LO SPIRITO SANTO**

Spirito di Dio, vieni ad aprire sull'infinito le porte del nostro spirito e del nostro cuore. Aprile definitivamente e non permettere che noi tentiamo di richiuderle. Aprile al mistero di Dio e all'immensità dell'universo. Apri il nostro intelletto agli stupendi orizzonti della Divina Sapienza. Apri il nostro modo di pensare perché sia pronto ad accogliere i molteplici punti di vista diversi dai nostri. Apri la nostra simpatia alla diversità dei temperamenti e delle personalità che ci circondano. Apri il nostro affetto a tutti quelli che sono privi di amore, a quanti chiedono conforto. Apri la nostra carità ai problemi del mondo, a tutti i bisogni della umanità.

**PREGHIAMO INSIEME** Ai tuoi piedi, Gesù, io mi prostro, e ti offro il pentimento del mio cuore che si inabissa nella tua santa presenza.

Io ti adoro nel Sacramento del tuo amore; desidero riceverti nella povera dimora che ti offre l'anima mia. Attendendo la felicità della Comunione sacramentale, io voglio possederti in spirito. Vieni a me, poiché io vengo a te, o mio Gesù! E che il tuo amore infiammi tutto il mio essere per la vita e per la morte. Credo in te, spero in te, ti amo.

### **LETT.: ASCOLTIAMO DAL VANGELO di MATTEO (1,20-24)**

“Gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio, che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. Destatosi

da sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del signore e prese con sé la sua sposa.”

**GUIDA: *San Giuseppe, custode di Gesù e Maria.*** In queste parole è già racchiusa la missione che Dio affida a Giuseppe, quella di essere “cùstos”, custode di Maria e di Gesù; ma è una custodia che si estende poi alla Chiesa . Come esercita Giuseppe questa custodia? Con discrezione, con umiltà, nel silenzio, ma con una presenza costante e una fedeltà totale, anche quando non comprende ... La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore. È l'aver cura l'uno dell'altro nella famiglia: i coniugi si custodiscono reciprocamente, poi come genitori si prendono cura dei figli, e col tempo anche i figli diventano custodi dei genitori. È il vivere con sincerità le amicizie, che sono un reciproco custodirsi nella confidenza, nel rispetto e nel bene. In fondo, tutto è affidato alla custodia dell'uomo, ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio!

*(Papa Francesco)*

**PREGHIAMO INSIEME:** Signore, Tu conosci le nostre angustie e le nostre sofferenze e non permettere che, oppressi da tante occupazioni e preoccupazioni quotidiane, dimentichiamo il fine per cui siamo stati creati da Dio. Non lasciare che i germi della sfiducia s'impadroniscano delle nostre anime immortali. Ricorda a tutti noi che nella nostra quotidianità non siamo soli ad operare, gioire e soffrire, ma che accanto a noi ci sei Tu con Maria, Madre Tua e nostra, a sostenerci e ad impreziosire le nostre fatiche. Insegnaci a fare delle nostre occupazioni,

sull'esempio di San Giuseppe, uno strumento di santificazione.

## IN SILENZIO ADORIAMO

### CANTO:

#### RIPETIAMO AD OGNI INVOCAZIONE: GESÙ NOI TI ADORIAMO

- ◆ Gesù, tu sei il Pane di vita: donaci forza. **GESÙ NOI .....**
- ◆ Gesù, tu sei la vite vera: dacci gioia.
- ◆ Gesù, tu sei l'Emmanuele, il Dio-con-noi: resta con noi.
- ◆ Gesù, tu sei il Salvatore degli uomini: dacci la vita di Dio.
- ◆ Gesù, tu sei il capo della Chiesa: radunaci in essa.
- ◆ Gesù, tu sei il Dio forte: aiutaci.
- ◆ Gesù, tu sei il Buon Pastore: guidaci.
- ◆ Gesù, tu sei la luce del mondo: illuminaci.
- ◆ Gesù, tu sei il Messia: consacraci.
- ◆ Gesù, tu sei l'Agnello di Dio che porta su di sé i peccati del mondo: perdonaci.
- ◆ Gesù, tu sei il fuoco di Dio: consumaci.
- ◆ Gesù, tu sei il medico delle anime: guariscici.
- ◆ Gesù, tu sei l'amico dei fanciulli: donaci la tua benedizione.
- ◆ Gesù, tu sei l'immagine del Padre: mostraci Dio.
- ◆ Gesù, tu sei il cuore trafitto dai nostri peccati: cancella le nostre offese.
- ◆ Gesù, tu sei il Figlio di Dio e il figlio dell'uomo: abbi pietà di noi.
- ◆ Gesù, tu sei il re della gloria: vogliamo servirti.
- ◆ Gesù, tu sei nostro fratello: vogliamo amarti.
- ◆ Gesù, tu sei il nostro Dio; vogliamo essere tutto per Te.



**LETT.: ASCOLTIAMO DAL VANGELO SECONDO MATTEO** (Mt 1, 18 - 20a; 24 - 25)

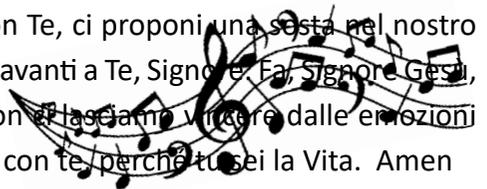
“Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco gli apparve in sogno un angelo del Signore ... Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.”

**GUIDA: *Giuseppe, uomo giusto, custodisce puro il suo cuore***

Per "custodire" dobbiamo anche avere cura di noi stessi! Ricordiamo che l'odio, l'invidia, la superbia sporcano la vita! Custodire vuol dire allora vigilare sui nostri sentimenti, sul nostro cuore, perché è proprio da lì che escono le intenzioni buone e cattive: quelle che costruiscono e quelle che distruggono! Non dobbiamo avere paura della bontà, anzi neanche della tenerezza! Il prendersi cura, il custodire chiede bontà, chiede di essere vissuto con tenerezza. Nei Vangeli, san Giuseppe appare come un uomo forte, coraggioso, lavoratore, ma nel suo animo emerge una grande tenerezza, che non è la virtù del debole, anzi, al contrario, denota forza d'animo e capacità di attenzione, di compassione, di vera apertura all'altro, capacità di amore. Non dobbiamo avere timore della bontà, della tenerezza!

**PREGHIAMO INSIEME:**

Signore, tu ci chiedi di stare soli con Te, ci proponi una sosta nel nostro quotidiano andare. Ora siamo qui davanti a Te, Signore. Fa, Signore Gesù, che qui in piena intimità con te, non ci lasciamo vincere dalle emozioni del cuore per essere in comunione con te, perché tu sei la Vita. Amen



## IN SILENZIO ADORIAMO

### CANTO:

#### PREGHIAMO INSIEME E DICIAMO: AIUTACI SIGNORE!

- Quando il nostro cuore si svuota della speranza e si riempie di scoraggiamento.
- Quando il nostro cuore si svuota dell'amore e si riempie di rancore.
- Quando il nostro cuore si svuota della luce e si riempie di incertezze sulle scelte da fare.
- Quando il nostro cuore è stanco e affaticato per il peso della vita che portiamo.
- Quando il nostro cuore si svuota della Grazia e si riempie del peccato.
- Quando il nostro cuore non ti riconosce e non ti vede nella vita quotidiana, e si riempie di sfiducia.
- Quando le nostre comunità si sentono stanche e non riescono a trasmettere la gioia del Vangelo

#### LETT.: ASCOLTIAMO DAL SECONDO LIBRO DI SAMUELE (7, 14.16)

“Io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio.”

#### **GUIDA: *Giuseppe è sempre attento e disponibile alla voce di Dio***

Come vive Giuseppe la sua vocazione di “custode” di Maria e di Gesù? Nella costante attenzione a Dio, aperto ai suoi segni, disponibile al suo progetto, non tanto al proprio; ed è quello che Dio chiede a Davide [...]: Dio non desidera una casa costruita dall'uomo, ma desidera la fedeltà alla sua Parola, al suo disegno; ed è Dio stesso che costruisce la casa, ma di pietre vive segnate dal suo Spirito. E Giuseppe è "custode", perché sa ascoltare Dio, si lascia guidare dalla sua volontà, e proprio per questo è

ancora più sensibile alle persone che gli sono affidate, sa leggere con realismo gli avvenimenti, è attento a ciò che lo circonda, e sa prendere le decisioni più sagge. In lui, cari amici, vediamo come si risponde alla vocazione di Dio, con disponibilità, con prontezza, ma vediamo anche qual è il centro della vocazione cristiana: Cristo! Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! *(Papa Francesco)*

**PREGHIAMO INSIEME:** Signore Gesù, così come l'amabile Giuseppe affascinò Dio con le qualità del suo cuore, anche noi vogliamo aderire con tutto il nostro cuore a Te e fare la Tua volontà. Come Giuseppe e Maria, anche noi vogliamo rispondere alla chiamata dello Spirito Santo per costruire un mondo migliore. Con un cuore solo, ci uniamo nel dire: "Eccoci, Signore, sia fatta la tua volontà! Venga il tuo regno!". Conserva viva nei nostri cuori la speranza di un mondo nuovo. Ispiraci parole di tenerezza per risvegliare l'amore in tutti i cuori. Fa' che possiamo attingere l'energia per le nostre azioni in te che sei la sorgente di ogni amore affinché sui nostri volti possa risplendere la libertà dei figli di Dio.

**GUIDA: CI AFFIDIAMO A S. GIUSEPPE CON LE PAROLE DI SAN GIOVANNI PAOLO II**  
O caro San Giuseppe, amico e protettore di tutti, custode di Gesù e di tutti quelli che invocano il tuo aiuto, tu sei grande perché ottieni da Dio tutto quello che gli uomini ti chiedono. Ti prego di accogliere la mia preghiera: veglia e custodisci tutte le famiglie perché vivano l'armonia, l'unità, la fede, l'amore che regnava nella Famiglia di Nazareth. Guarda con tenerezza particolare le famiglie dei disoccupati, dona a tutti un lavoro, affinché con la loro opera creino un mondo migliore e diano lode a Dio Creatore. Ti affido la Chiesa, in particolare il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti, e tutti i missionari perché si sentano sostenuti dalla tua paternità. Chi li può amare più di te, o caro San Giuseppe? Proteggi tutte le persone consacrate perché trovino nella tua obbedienza e adesione alla volontà di Dio, l'esempio per vivere nel silenzio, nell'umiltà e nella

missionarietà la vita di unione con Dio che le rende felici nel compimento della divina Volontà. La gioia di sentirsi di Dio è così grande che non ha paragoni; solo in Dio si trova tutta la felicità. San Giuseppe esaudisci la mia preghiera! Amen

### **PREGHIAMO INSIEME: SANTIFICA IL TUO POPOLO, SIGNORE.**

- ❖ Ti lodiamo, Padre, per la docilità di Giuseppe: rendi docile la tua Chiesa agli insegnamenti del tuo Figlio divino. Preghiamo
- ❖ Gloria a te, o Padre, per il discernimento di Giuseppe: dona ai nostri pastori la sapienza che sa capire i segni dei tempi. Preghiamo:
- ❖ Sii lodato, Padre, dona anche a noi come Giuseppe la virtù dell'accoglienza, che ci apre alle persone lontane da te. Preghiamo:
- ❖ Ti lodiamo, Padre, per la laboriosità di Giuseppe: ricambia con la tua grazia il lavoro generoso e onesto di ogni uomo. Preghiamo:
- ❖ Sii benedetto, Padre, per la responsabilità silenziosa e fattiva di Giuseppe: insegnala a tutti i genitori perché indichino ai figli la strada del Signore. Preghiamo:
- ❖ Ti glorifichiamo, Padre, per la presenza di Cristo nella casa di Giuseppe: Gesù eucaristico sia per noi il centro della vita

**PREGHIERA DEL GIUBILEO:** Padre che sei nei cieli, la fede che ci hai donato nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello, e la fiamma di carità effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino in noi, la beata speranza per l'avvento del tuo Regno. La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi dei semi evangelici che lievitano l'umanità e il cosmo, nell'attesa fiduciosa dei cieli nuovi e della terra nuova, quando vinte le potenze del Male, si manifesterà per sempre la tua gloria. La grazia del Giubileo ravvivi in noi Pellegrini di Speranza, l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero la gioia e la pace del nostro Redentore. A te Dio benedetto in eterno sia lode e gloria nei secoli. **CANTO:**

